

il Miele

Al pascolo tra erbe e fiori

A primavera, quando il sole comincia a scaldare, appaiono i primi fiori e subito i voli delle api operaie.

I fiori chiamano e invitano con i loro colori e odori e l'ape, raggiunto un fiore, lo esplora alla ricerca del liquido zuccherino (nettare) da cui sarà ricavato il miele.

Se la ricerca è fortunata l'ape comincia a succhiare il nettare con la sua proboscide, lo aspira, lo mette a contatto con la sua saliva.

Dalla bocca dell'insetto il nettare arriva alla borsa melaria.

Il lavoro di ricerca e di carico continua fino a quando la "borsa melaria" è piena e, solo allora, l'ape torna all'arnia dove l'aspettano altre operaie della sua famiglia.



Te lo dico danzando

Quando un'ape bottinatrice scopre un ricco pascolo torna all'alveare carica di nettare e informa le compagne compiendo una danza.

Numerose api seguono da vicino la danzatrice e capiscono dove si trova il pascolo.

Al termine della danza le api in gruppo lasciano la casa per raggiungere in fretta il luogo indicato.

Una bottinatrice da sola impiegherebbe molto tempo a raccogliere tutto il nettare disponibile e il raccolto potrebbe andare in fumo o per colpa di insetti concorrenti o per altre ragioni. Le api volano subito in gran numero e così sono sicure che tutto il nettare e il polline disponibili saranno immagazzinati.



Sempre più dolce

La raccoglitrice di nettare rigurgita il liquido raccolto e lo affida a un'ape di casa e questa lo passa a un'altra compagna e quest'ultima a un'altra ancora formando una catena più o meno lunga. Il nettare, che aveva cominciato a trasformarsi a contatto con la saliva e nella borsa melaria della bottinatrice, continua a trasformarsi perdendo acqua e arricchendosi di enzimi.

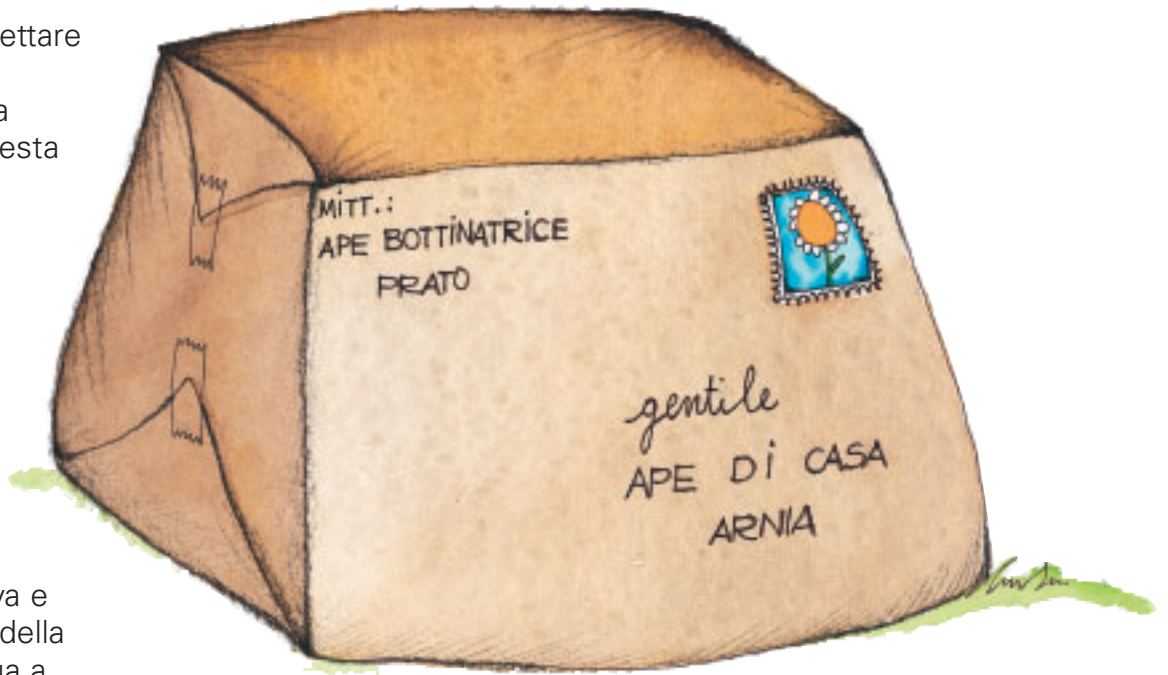
Vengono fatti tutti i passaggi necessari: il nettare viene lavorato con cura.

E' ormai miele e dovrà lasciar evaporare da sè ancora un po' d'acqua prima di essere chiuso in una cella del favo.

Quando la cella è piena viene coperta con un sottile strato di cera .

E' miele giovane che deve solo maturare.

Togliendo la copertura di cera, il dolce risultato del lavoro di tante operaie ci attira con i suoi delicati colori e profumi.



Tanta fatica ... un risultato prezioso



Per ottenere il miele lavorano tante api giovani e anziane quando il tempo è bello e le giornate sono miti. Un barattolo di miele costa alle api parecchi chilometri di volo: con lo stesso numero di chilometri si farebbe tre volte circa il giro della terra.

Le api che trasformano il nettare lavorano senza sosta giorno e notte.

Il miele ottenuto è per loro prezioso e vale la pena di spenderci tanta fatica e tante ore di lavoro.

Dopo le stagioni del caldo e dei fiori arriva l'inverno e la raccolta non è più possibile.

Il miele ben conservato è una riserva per tutta la famiglia, è una provvista per tutte le giornate da trascorrere al riparo.

Le api hanno trasformato il nettare dei fiori, il fresco cibo dell'estate in un alimento a lunga conservazione.

Miele per le api e per l'uomo

L'uomo ha imparato ad "allevare" le api per sfruttare il loro aiuto nelle coltivazioni e per ricavare i prodotti dell'alveare in quantità sempre maggiori senza saccheggiare le loro riserve indispensabili per la loro sopravvivenza.

L'apicoltore conosce bene le api: il loro corpo, come vivono, le loro abitudini e fa in modo che possa essere prodotto miele per loro e per lui.

Il miele è un prodotto molto importante che l'uomo deve trattare con cura per non fargli perdere le sue qualità naturali.

Il miele che vediamo nel contenitore di vetro è stato tolto dai favi, depurato e poi filtrato.



Disponi su un piattino un po' di miele e descrivi le sue caratteristiche.
Un aiuto per provarci:

colore: limpido, torbido, giallo chiaro, ambrato, nocciola, color limone,...

sapore: poco, molto, abbastanza dolce, mi ricorda il sapore di un confetto,...

odore / profumo: ha un odore debole, intenso, mi ricorda l'odore della pera cotta,...

Quali tipi di miele conosci?

Miele nella dieta

Il miele è un alimento naturale che non richiede delle trasformazioni o l'aggiunta di altre sostanze per essere conservato.

Lo possiamo gustare durante la merenda o la colazione, spalmato in giuste quantità, su una fetta di pane o con il formaggio.

Può addolcire una tazza di latte e essere usato come medicinale se abbiamo il raffreddore o un po' di influenza.

Il miele viene impiegato in cucina per preparare alcuni piatti di carne o pesce ma soprattutto per alcuni dolci fra cui il famoso torrone.



Quando usi il miele?



Se tu dai una cosa a me ...

Uomo - ape

L'uomo ha costruito arnie di materiali e forme diverse, ha cercato di conoscere sempre meglio le caratteristiche delle api per offrire luoghi adatti, cure e protezione.

L'ape fornisce all'uomo i prodotti dell'alveare: miele, cera, polline, pappa reale, propoli.

Ape - fiore (pianta)

Le api raccolgono dai fiori il nettare e il polline per nutrirsi.

Il fiore, grazie alle api, si unisce e si incrocia con un altro fiore della stessa specie per produrre frutti e semi più forti e robusti.

Alcune piante possono "riprodursi" (impollinazione incrociata) solamente con l'aiuto delle sacchegiatrici di nettare e polline.



Fiore (pianta) - uomo

Il fiore, fecondato con l'aiuto dell'ape, si trasforma in un frutto succoso e nutriente.

L'uomo gode della bellezza dei fiori e gusta i frutti saporiti.

L'uomo può imparare dalle api e collaborare con loro per conservare tutte le piante: sia quelle utili che quelle considerate meno utili, quelle coltivate e quelle spontanee.



Disegna tante frecce e dai un nome:



Chi ha più vantaggi?
